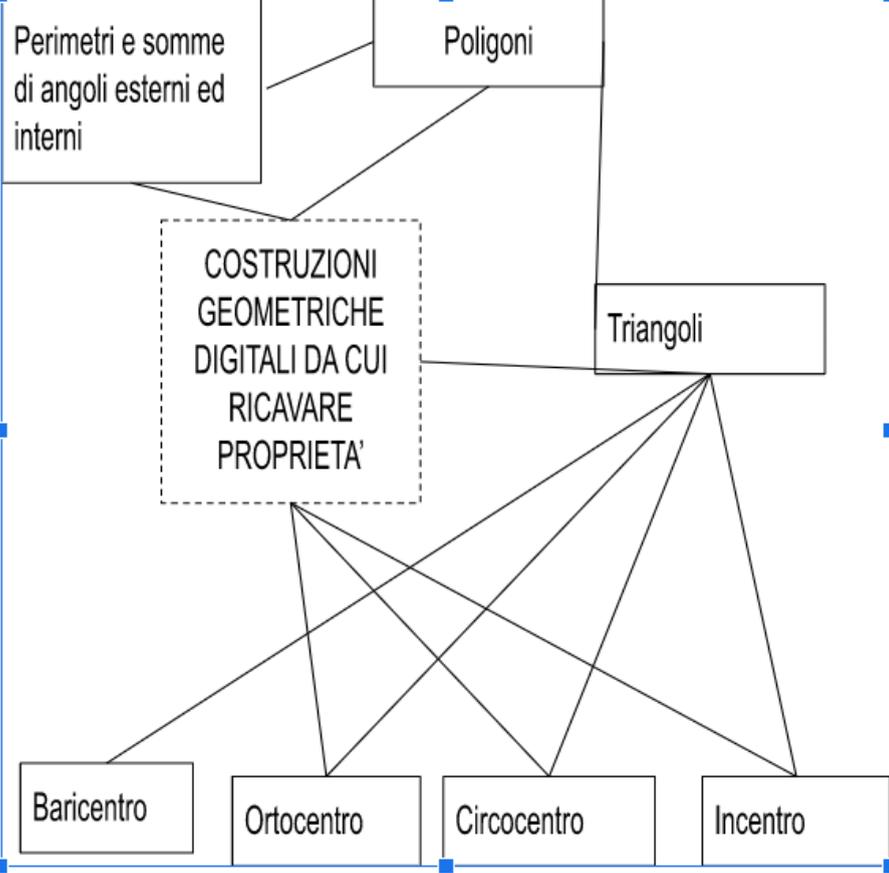


	Prima parte	Discipline	Trauardi	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA	CLASSE 1 E U.A. N. 4 "I POLIGONI"	
	Obiettivi di apprendimento previsti	MAT	B	20			
			B	22			
			B	31			
			B	35			
			G				
	<i>Personalizzazioni</i>	Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento. Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.					
	<b>Compito unitario</b>	<b>Costruire modelli digitali per studiare le proprietà dei punti notevoli dei triangoli</b>					
	<b>Metodologia</b>	Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, lavori di gruppo					
	<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno diversificate in rapporto al tipo di attività svolta: riflessione parlata, interrogazioni e verifiche orali.					
	<b>Risorse utilizzate</b>	<b>Libri di testo, LIM, Geogebra, Excel, piattaforma G-suite, Monitor interattivo</b>					

	Tempi	<b>MARZO – GIUGNO</b>		
		Seconda parte	<b>Titolo dell' U.A. "I POLIGONI"</b>	<b>N. 4</b>
<b>Diario di bordo</b>			<p>La U.A. è stata introdotta con l'ausilio di opportuni software didattici che mi aiutassero nel migliorare l'impatto visivo per i ragazzi: ho introdotto le definizioni di Poligoni e relative caratteristiche, proprietà e classificazioni. Per quanto concerne la somma degli angoli interni ed esterni l'ho fatta: prima dedurre in modo pratico con apposite costruzioni per gruppi, a cui sono stati affidati poligoni con numero di lati differenti (dal triangolo all'esagono) da realizzare con cartoncini di cui ritagliare gli angoli per incollarli sul quaderno. Dal confronto guidato dei risultati ottenuti, si sono dedotte le formule per la somma degli angoli interni ed esterni di un poligono di n lati. In seguito, il tutto è stato verificato con costruzioni guidate su Geogebra. A tali attività si sono approcciati con grande entusiasmo, pertanto ho proposto svariate esercitazioni, dapprima guidate, e poi individuali con cui gli alunni hanno potuto rafforzare le conoscenze acquisite e hanno potuto reiterare le costruzioni geometriche già effettuate con riga e compasso con il software Geogebra. Tutto ciò è servito a far dedurre autonomamente agli alunni, secondo le procedure del metodo INQUIRY, determinate regole, teoremi e proprietà geometriche. Contestualmente, si sono svolti numerosi problemi in cui applicare le proprietà studiate congiuntamente alle abilità di calcolo acquisite in aritmetica e con cui rafforzare il metodo di formalizzazione generale dei problemi, già introdotta in altri ambiti generici: tabulazione dei dati con apposite lettere, rappresentazione grafica coerente con i dati, svolgimento in cui ogni calcolo deve essere preceduto da spiegazione in formula generica letterale che lo giustifichi. Nello specifico, ho approfondito i triangoli, compresi i punti notevoli, per il cui studio si sono proposte esercitazioni che prevedessero costruzioni con Geogebra in modo da dedurre autonomamente, con la guida di domande mirate, le considerazioni rilevanti su incentro, baricentro, ortocentro e circocentro. Infine, ho fatto dedurre con la costruzione di modelli materiali, per mezzo di cannuce e fermacampioni, i criteri di congruenza dei triangoli.</p> <p>La maggior parte della classe ha sempre mantenuto un livello alto di interesse e attenzione, partecipando in modo propositivo alle varie attività proposte.</p> <p>Il lavoro di cui sopra è stato valutato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo</li> <li>● sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali</li> <li>● con una verifica sommativa finale.</li> </ul> <p>La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative:</p> <p><b><u>LIVELLO A AVANZATO:</u></b></p> <p>L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.</p>	

				<p><u>LIVELLO B INTERMEDIO:</u> L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.</p> <p><u>LIVELLO C BASE:</u> L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.</p> <p><u>LIVELLO D INIZIALE:</u> L'alunno, opportunamente guidato, riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.</p>
--	--	--	--	--

<p><b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b></p>	<p>MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi;</li> <li>● saper classificare i triangoli;</li> <li>● saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli di un triangolo;</li> <li>● saper classificare i quadrilateri;</li> <li>● saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli e quadrilateri</li> </ul>
---	--

<p><b>Competenze chiave europee di riferimento</b></p>	<p>x1 Comunicazione nella madrelingua  ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere  x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia  x4 Competenza digitale  x5 Imparare a imparare  x6 Competenze sociali e civiche  x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità  x8 Consapevolezza ed espressione culturale</p>
--	---

<b>Note</b>	<b>Prof.ssa Laricchia Oriana</b>	<b>Classe 1 E</b>	<b>Plesso Verga</b>
-------------	----------------------------------	-------------------	---------------------